



Ministero dell'istruzione e del merito

ISTITUTO OMNICOMPRESIVO R. LAPORTA

05015 ~~Fabro~~ (TR) ple. F. Parri, 3 Tel. 0763/832044 - 839175
Cod. Mecc. TRIC815008 – E- Mail tric815008@istruzione.it C.F. 90009750556
Pec tric815008@pec.istruzione.it
Sito web www.istfabro.edu.it



Funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union



ESAME DI MATURITA' ANNO SCOLASTICO 2025/26

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (art.17 del D.LGS. 62/2017, ordinanza ministeriale 54/2026)

CLASSE VA IPAA

Secondaria II IPAA “Bruno Marchino” Istituto Professionale

**Indirizzo: Agricoltura, sviluppo rurale,
valorizzazione dei prodotti del territorio
e gestione delle risorse forestali e montane**

Coordinatore
Prof. Paolo Scubla

Codice Ateco:

A - 01 Coltivazioni Agricole e Produzione di Prodotti Animali,
Caccia e Servizi Connessi

codice NUP:

6.4.1 – Agricoltori e operai agricoli specializzati

INDICE

PARTE 1 - INFORMAZIONI GENERALI SULLA SCUOLA	4
1.1 Breve descrizione del contesto	
1.2 Presentazione dell'Istituto	
1.3 Organizzazione delle attività scolastiche ed eventuali scelte di flessibilità	
1.4 Calendario scolastico e quadro orario	
PARTE 2 – PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	7
2.1 Presentazione e storia della classe	
2.2 Comunicazioni e partecipazione delle famiglie	
2.3 Composizione del Consiglio di classe e variazione nel triennio	
PARTE 3 - INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA	10
3.1 Profilo educativo, culturale e professionale degli istituti professionali (DPR 87/2010)	
3.2 Quadro orario settimanale	
3.3 Obiettivi specifici di apprendimento nei vari insegnamenti	
3.4 Descrizione analitica delle UDA (Unità di Apprendimento)	
3.5 Metodologie di lavoro utilizzate	
3.6 Eventuali attività di recupero e potenziamento	
3.7 Percorsi per la Formazione Scuola Lavoro (FSL) e didattica orientativa	
3.8 Attività ed esperienze di Educazione civica	
PARTE 4 – VERIFICHE E VALUTAZIONI	28
4.1 Tipologia e numero di verifiche effettuate nel corso dell'anno	
4.2 Strumenti e criteri di valutazione utilizzati per le verifiche	
4.3 Griglia per la definizione dei voti e dei livelli di apprendimento	
4.4 Griglia per la valutazione della condotta	
4.5 Credito scolastico	
4.6 Preparazione e svolgimento prove INVALSI	
PARTE 5 – ATTIVITÀ PROGRAMMATE PER L'ESAME DI STATO.	33
5.1 Simulazione attività	
5.2 Articolazione delle prove d'esame	
5.3 Modalità di esame per gli studenti con BES	

Allegati:

Allegato 1 - Programmazioni disciplinari

Allegato 2 - UDA 2025-2026

Allegato 3 - Relazione triennale Formazione Scuola Lavoro

Allegato 4 - Relazione Moduli orientativi

Allegato 5 - Relazione educazione civica

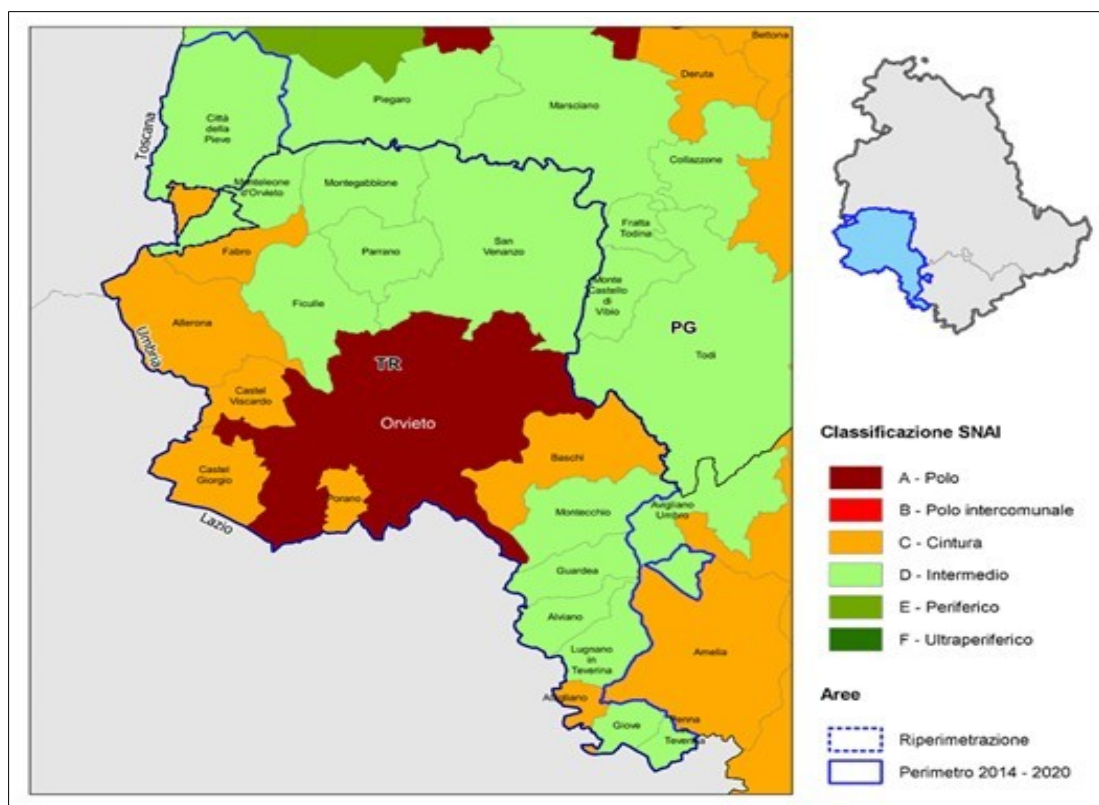
Allegato 6 - Simulazioni

Allegato 7 - Griglie di valutazione

Allegato 8 - Riservato

PARTE 1 - INFORMAZIONI GENERALI SULLA SCUOLA

1.1 BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO



Il nostro Istituto nasce come Istituto Comprensivo Alto Orvietano il 1 Settembre 2000, dalla fusione della Direzione Didattica e della Scuola Media di Ficulle con la Presidenza di Fabro Scalo; diventa poi Omnicomprensivo “Raffaele Laporta” con l’istituzione dell’Istituto Professionale per l’Agricoltura e l’Ambiente “Bruno Marchino” nel settembre 2014 e con l’Istituto Tecnico Agrario nel 2026. Attualmente è composto da 18 plessi: 6 di Scuola dell’Infanzia, 6 di Scuola Primaria, 5 di Scuola Secondaria di I Grado e 1 di Scuola Secondaria di II Grado, situati nei Comuni di Fabro, Ficulle, Monteleone d’Orvieto, Montegabbione, Parrano e San Venanzo.

1.2 PRESENTAZIONE DELL’ISTITUTO

L’Istituto per l’Agricoltura e l’Ambiente “Bruno Marchino” nasce a Fabro nel 2015, in risposta alla vocazione dell’area in cui è situato. L’Umbria è una regione a forte vocazione rurale e per l’economia del territorio è fondamentale una gestione moderna delle risorse agricole. Le imprese locali avvertono la forte necessità di personale specializzato, che sappia non solo produrre, ma soprattutto immettere sul mercato i prodotti tipici, nell’ottica dell’Agricoltura multifunzionale.

Il 2019 ha rappresentato un momento fondamentale per l’Istituto che ha diplomato i primi “agrotecnici” dell’IPAA. Il 70% dei diplomati si è già integrato nel mondo del lavoro, mentre i restanti hanno deciso di continuare il proprio percorso formativo. Viene dato un particolare rilievo alle attività di campo perché

alla teoria deve essere affiancata la pratica per preparare dei professionisti che siano effettivamente in grado di operare con concretezza nelle aziende del territorio.

Al terzo anno dell'indirizzo Professionale gli studenti acquisiscono, a seguito di un esame regionale, la qualifica di Operatore Agricolo, da subito spendibile in ambito lavorativo e che li attesta al Livello 3 dell'EQF (Quadro Europeo delle Qualifiche). Al quinto anno si diplomano come Agrotecnici raggiungendo il livello 4 dell'EQF.

A partire dall'a.s. 2026/27 l'Istituto per l'Agricoltura e l'Ambiente di Fabro diventerà Istituto Tecnico Agrario con indirizzo in viticoltura ed enologia. Il nuovo indirizzo prevede, alla fine del percorso quinquennale, il conseguimento del diploma di Perito Agrario.

L'Istituto è dotato di: una Vigna didattica, una Cantina sperimentale, un Orto e un Pollaio, un Meleto e infine una Serra. Per quanto riguarda gli spazi interni, sono presenti i Laboratori di: Chimica e trasformazione dei prodotti, di Entomologia, di Risorse multimediali, e, infine, un Laboratorio polifunzionale che, a seconda delle necessità, diventa Aula Video, Sala Convegni e Laboratorio di Informatica. Ciascuna classe è munita di Pc e Lim/Monitor touch.

Nell'ottica di un percorso formativo più completo e arricchente possibile, sia a livello nazionale che internazionale, l'Istituto offre alle studentesse e agli studenti la possibilità di partecipare a numerosi progetti Erasmus+ , che permettono loro di acquisire competenze non solo nell'ambito di studio e di lavoro scelto, ma anche in quelli di tipo linguistico e relazionale.

1.3 ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ SCOLASTICHE

Le attività scolastiche sono organizzate secondo un orario di sei ore giornaliere, dal lunedì al venerdì, e un rientro di due ore il martedì, per un totale di 32 ore settimanali.

Molti degli studenti iscritti sono pendolari, ad essi viene accordata una flessibilità nell'orario d'ingresso e d'uscita in base agli orari dei mezzi pubblici con cui viaggiano.

Il calendario scolastico prevede la suddivisione in due quadrimestri, settembre-gennaio/febbraio-giugno.

1.4 QUADRO ORARIO

1.4.1 Indirizzo Professionale

DISCIPLINA	CLASSE Conc.	I	II	III	IV	V
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA		4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE		3	3	2	2	2
INGLESE TECNICO		1	1	1	1	1
STORIA		1	1	2	2	2
GEOGRAFIA		1	1	0	0	0
MATEMATICA	A027	4	4	3	3	3
DIRITTO ECONOMIA	A046	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE DELLA COMUNICAZIONE		4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA-BIOLOGIA)	A050	4	4	0	0	0
LABORATORIO DI SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE	B011	3	2	0	0	0
ECOLOGIA E PEDOLOGIA	A051	2	3	0	0	0
LABORATORIO DI BIOLOGIA E CHIMICA. APPLICATA AI PROCESSI DI TRASFORMAZIONE	B011	0	0	2	2	0
TECNICHE DELLE PRODUZIONI VEGETALI E ZOOTECNICHE	A051	0	0	4	4	5
GESTIONE E VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E SVILUPPO DEL TERRITORIO E SOCIOLOGIA RURALE	A051	0	0	3	3	3
AGRICOLTURA SOSTENIBILE E BIOLOGICA	A051	0	0	2	3	2
ECONOMIA AGRARIA E LEGISLAZIONE DI SETTORE	A051	0	0	3	3	5
ASSETAMENTO FORESTALE GESTIONE PARCHI, AREE PROTETTE E FAUNA SELVATICA	A051	0	0	0	0	0
AGRONOMIA DEL TERRITORIO AGRARIO E FORESTALE	A051	0	0	3	2	2
SCIENZE MOTORIE	A048	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA7ATTIVITA' ALTRENTATIVA		1	1	1	1	1
TOTALE ORE		32	32	32	32	32
EDUCAZIONE CIVICA		Min. 33 ore annue da ripartire tra le varie discipline				

1.4.2 Indirizzo Tecnico

Quadro orario I.T.A.S.					
Discipline comuni a tutti gli Istituti tecnici	Primo biennio		Secondo biennio		Ultimo anno
	I	II	III	IV	V
CLASSE					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia, cittadinanza, Costituzione	2	2	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica	1	1	1	1	1
Diritto ed economia	2	2			
Scienze della terra, biologia	2	2			
Tecnologie informatiche	3				
Scienze e tecnologie applicate		3			
Scienze integrate: fisica	3	3			
Scienze integrate: chimica	3	3			
Tecniche di rappresentaz. grafica	3	3			
Geografia generale	1				
Laboratori tecnico pratici	1	2			
Complementi di matematica			1	1	
Produzioni animali			3	3	2
Discipline di indirizzo					
1.VITICOLTURA ed ENOLOGIA			Secondo biennio		Ultimo anno
Enologia					4
Viticultura e difesa della vite					4
Biotechnologie vitivinicole					3
Biotechnologie agrarie				3	
Trasformazione dei prodotti			2	2	
Genio rurale			3	2	
Produzioni vegetali			5	4	
Gestione ambiente e territorio					2
Economia, estimo, marketing			3	2	2

PARTE 2 – PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

2.1 PRESENTAZIONE E STORIA DELLA CLASSE

La classe 5A è composta da tredici studenti, quattro femmine e nove maschi. Nel corso degli anni un allievo ed una allieva hanno cambiato percorso formativo, mentre due studentesse si sono aggiunte al secondo e al terzo anno. Gli studenti provengono da zone vicine all'istituto scolastico: Allerona, Alviano, Città della Pieve, Fabro, Montegabbione, Panicale e Parrano. Nella classe sono presenti: due studenti con DSA e quattro con certificazione L.104/92.

La classe si mostra eterogenea per quanto riguarda la preparazione, l'impegno e l'interesse nei confronti delle varie discipline: la maggior parte degli studenti ha dimostrato, durante il percorso scolastico, interesse, partecipazione e risultati più che sufficienti; un piccolo gruppo di studenti, più motivato, ha raggiunto risultati eccellenti; un altro piccolo gruppo invece si è limitato ad uno studio superficiale, spesso affrontato con poca motivazione e condizionato da numerose assenze, inficiando quindi negli apprendimenti.

Dal punto di vista del profitto, la classe ha manifestato maggior interesse e partecipazione soprattutto per le discipline d'indirizzo. Tutto il CdC ha lavorato molto sulla personalizzazione degli apprendimenti, cercando di agire sul piano motivazionale, incoraggiando la discussione e valorizzando i diversi percorsi, al fine di raggiungere i risultati formativi attesi, in particolare con gli studenti con BES. Dal punto di vista relazionale il gruppo classe si presenta abbastanza coeso, con sporadici episodi di isolazionismo, tuttavia l'atteggiamento della classe risulta nel complesso collaborativo. Per quanto riguarda il comportamento, alcuni studenti sono stati richiamati di frequente all'osservanza del Regolamento Scolastico (con particolare riguardo all'uso del cellulare) e al rispetto verso i docenti.

Per gli studenti con BES certificati ai sensi della L.104/92, il consiglio di classe ha predisposto i Piani Educativi Individualizzati (PEI). In tali piani sono definiti gli strumenti compensativi, le misure dispensative e i criteri di valutazione per le prove di esame, coerentemente con quanto previsto dalla normativa vigente in materia di esami di maturità.

Per quanto concerne la continuità didattica, in alcune discipline i docenti sono cambiati sia nel triennio che nel biennio; in particolare negli insegnamenti di inglese e matematica.

I ragazzi hanno partecipato alle varie attività curriculari ed extracurriculari proposte nel corso del triennio e molti di loro si sono messi in luce positivamente nella FSL in aziende del territorio dell'Alto Orvietano, ma anche all'estero dimostrando capacità di adattamento e responsabilità.

Progetti curriculari ed extracurriculari cui gli studenti hanno partecipato nel A.S. 2025-26:

- Progetti Erasmus (Irlanda)
- Progetto Erasmus “Rete natura e cultura” (Spagna)
- Progetto Agenda Nord
- Progetto “Racchette in classe”
- Progetto Sportello “Spazio del benessere” (tutto l’A.S.)
- Progetto Ecojobs (tutto l’A. S.)
- Didacta Firenze 11 marzo 2026
- Fiera AgriUmbria 27 marzo 2026
- Progetto “Racchette in classe”
- Progetto “Noi protagonisti: benessere è partecipazione

2.2 COMUNICAZIONI E PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE

Il nostro Istituto ritiene fondamentale l’incontro periodico con le famiglie degli allievi, nella convinzione che solo momenti di dialogo aperti e costruttivi possano contribuire a migliorare e a far crescere il servizio scuola come comunità educante. Oltre al Patto Educativo di Corresponsabilità, introdotto con il D.P.R. n. 235 del 21/11/2007 e attraverso il quale vengono definiti i reciproci rapporti, diritti e doveri che intercorrono tra l’istituzione scolastica e le famiglie, la comunicazione e la partecipazione delle famiglie vengono assicurate attraverso:

- I Consigli di Classe che prevedono la componente genitori, in cui gli insegnanti espongono la programmazione curricolare e la situazione della classe e docenti e genitori si confrontano su temi e problemi di interesse generale;
- i colloqui individuali e collettivi, online e/o in presenza;
- contatti e comunicazioni telefoniche con segreteria e personale docente;
- il PTOF, il *Piano Triennale dell’Offerta Formativa*, pubblicato sul sito web della scuola;
- il registro elettronico, su cui le famiglie possono verificare assenze, ritardi, voti, lezioni, compiti, note;
- assemblee per le elezioni dei rappresentanti;
- eventi promossi dall’Istituto (es.: Evento di Premiazione delle Eccellenze)

2.3 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE E VARIAZIONE NEL TRIENNIO

DOCENTE	DISCIPLINA/E	AS 2023-24	AS 2024-25	AS 2025-26
ANSELMI ALESSIA	INGLESE	NO	SI	SI
ASTOLFI FRANCESCO	SOSTEGNO	NO	SI	SI
BASILI DAVIDE	RELIGIONE	NO	SI	SI
CANESTRI M. CRISTINA	SOSTEGNO	SI	SI	SI
DUCA VALENTINA	ITALIANO E STORIA	NO	NO	SI
FANCIULLI PIETRO	AGRICOLTURA BIOLOGICA	NO	NO	SI
FIORANI GIOVANNI	TECNICHE DELLE PRODUZIONI	SI	SI	SI
MARAGA MICHELA	SOSTEGNO	NO	NO	SI
MORBIDONI CHIARA	SOSTEGNO	NO	SI	SI
NIRI MARILISA	ALTERNATIVA ALL'IRC	NO	NO	SI
PERUGINI SIMONE	AGRONOMIA TERRITORIALE	SI	NO	SI
POLLINI ILARIA	SCIENZE MOTORIE	NO	SI	SI
PROIETTI ROBERTO	LABORATORIO	NO	SI	SI
SCUBLA PAOLO (Coordinatore)	ECONOMIA AGRARIA e VALORIZZAZIONE	SI	SI	SI
TODINI PAOLO	MATEMATICA	NO	NO	SI
ZOLLO ANNA	SOSTEGNO	SI	SI	SI

PARTE 3 – INDICAZIONI GENERALI SULL’ ATTIVITÀ’ DIDATTICA

3.1 PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DEGLI ISTITUTI PROFESSIONALI (DPR 87/2010)

Lo studente Diplomato nell’istruzione professionale, indirizzo “Servizi per l’agricoltura e lo sviluppo rurale”, secondo il PECUP deve possedere competenze relative alla valorizzazione, produzione e commercializzazione dei prodotti agrari ed agroindustriali.

Deve poter

- gestire il riscontro di trasparenza, tracciabilità e sicurezza nelle diverse filiere produttive: agro-ambientale, agroindustriale, agri-turistico, secondo i principi e gli strumenti dei sistemi di qualità;
- individuare soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie;
- utilizzare tecniche di analisi costi/benefici e costi/opportunità, relative ai progetti di sviluppo, e ai processi di produzione e trasformazione;
- assistere singoli produttori e strutture associative nell’elaborazione di piani e progetti concernenti lo sviluppo rurale;
- organizzare e gestire attività di promozione e marketing dei prodotti agrari e agroindustriali;
- rapportarsi agli enti territoriali competenti per la realizzazione delle opere di riordino fondiario, miglioramento ambientale, valorizzazione delle risorse paesaggistiche e naturalistiche;
- gestire interventi per la prevenzione del degrado ambientale e nella realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio;
- intervenire in progetti per la valorizzazione del turismo locale e lo sviluppo dell’agriturismo, anche attraverso il recupero degli aspetti culturali delle tradizioni locali e dei prodotti tipici;
- gestire interventi per la conservazione e il potenziamento di parchi, di aree protette e ricreative.

Risultati di apprendimento – COMUNI

Il profilo del settore dei servizi si caratterizza per una cultura che consente di agire con autonomia e responsabilità nel sistema delle relazioni tra il tecnico, il destinatario del servizio e le altre figure professionali coinvolte nei processi di lavoro. Tali connotazioni si realizzano mobilitando i saperi specifici e le altre qualità personali coerenti con le caratteristiche dell’indirizzo. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di:

- riconoscere nell’evoluzione dei processi dei servizi, le componenti culturali, sociali, economiche e tecnologiche che li caratterizzano, in riferimento ai diversi contesti, locali e globali;
 - cogliere criticamente i mutamenti culturali, sociali, economici e tecnologici che influiscono sull’evoluzione dei bisogni e sull’innovazione dei processi di servizio;
 - essere sensibili alle differenze di cultura e di atteggiamento dei destinatari, al fine di fornire un servizio il più possibile personalizzato;

- sviluppare ed esprimere le proprie qualità di relazione, comunicazione, ascolto, cooperazione e senso di responsabilità nell'esercizio del proprio ruolo;
- svolgere la propria attività operando in équipe e integrando le proprie competenze con le altre figure professionali, al fine di erogare un servizio di qualità;
- contribuire a soddisfare le esigenze del destinatario, nell'osservanza degli aspetti deontologici del servizio;
- applicare le normative che disciplinano i processi dei servizi, con riferimento alla riservatezza, alla sicurezza e salute sui luoghi di vita e di lavoro, alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente e del territorio;
- intervenire, per la parte di propria competenza e con l'utilizzo di strumenti tecnologici, nelle diverse fasi e livelli del processo per la produzione della documentazione richiesta e per l'esercizio del controllo di qualità.

Risultati di apprendimento

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nei "Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale" consegue i risultati di apprendimento specificati in termini di competenze quali:

1. Definire le caratteristiche territoriali, ambientali ed agro - produttive di una zona attraverso l'utilizzazione di carte tematiche.
2. Collaborare nella realizzazione di carte d'uso del territorio.
3. Assistere le entità produttive e trasformative intervenendo sui risultati delle tecnologie innovative e sulle modalità della loro adozione.
4. Interpretare gli aspetti della multifunzionalità individuati dalle politiche comunitarie ed articolare le provvidenze previste per i processi adattativi e migliorativi.
5. Organizzare metodologie per il controllo di qualità nei diversi processi, prevedendo modalità per la gestione della trasparenza, della rintracciabilità e della tracciabilità.
6. Prevedere ed organizzare attività di valorizzazione delle produzioni mediante le diverse forme di marketing.
7. Operare nel riscontro della qualità ambientale prevedendo interventi di miglioramento e di difesa nelle situazioni di rischio.
8. Operare favorendo attività integrative delle aziende agrarie mediante realizzazioni di agriturismi, ecoturismi, turismo culturale e folkloristico.
9. Prevedere realizzazioni di strutture di verde urbano, di miglioramento delle condizioni delle aree protette, di parchi e giardini.
10. Collaborare con gli Enti locali che operano nel settore, con gli uffici del territorio, con le organizzazioni dei produttori, per attivare progetti di sviluppo rurale, di miglioramenti fondiari ed agrari e di protezione idrogeologica.

3.2 QUADRO ORARIO SETTIMANALE

DISCIPLINA	ORE
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4
STORIA	2
LINGUA INGLESE	2
INGLESE TECNICO	1
MATEMATICA	3
TECNICHE DELLE PRODUZIONI VEGETALI E ZOOTECNICHE	5
GESTIONE E VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E SVILUPPO DEL TERRITORIO E SOCIOLOGIA RURALE	3
AGRICOLTURA SOSTENIBILE E BIOLOGICA	2
ECONOMIA AGRARIA E LEGISLAZIONE DI SETTORE AGRARIA E FORESTALE	5
AGRONOMIA DEL TERRITORIO AGRARIO E FORESTALE	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1
TOTALE ORE	32

3.3 OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO NEI VARI INSEGNAMENTI (ABILITÀ, CONOSCENZE E COMPETENZE)

INSEGNAMENTO	COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
AGRICOLTURA BIOLOGICA	Gestire sistemi produttivi agricoli secondo i principi dell'agricoltura biologica, adottando tecniche sostenibili per la tutela dell'ambiente, della biodiversità e della salute del consumatore.	Applicare tecniche per il mantenimento della fertilità del suolo e interpretare i dati meteorologici per orientare le scelte agronomiche. Riconoscere le principali malattie della vite e dell'olivo e individuare strategie di difesa biologica adeguate. Utilizzare in modo corretto macchinari e atomizzatori, operando nel rispetto delle norme di sicurezza.	<ul style="list-style-type: none"> • Principi dell'agricoltura biologica • Fertilità del suolo e rotazioni • Elementi di agrometeorologia • Patologie della vite e dell'olivo • Tecniche di difesa biologica (es. rame e zolfo) • Macchinari agricoli e sicurezza
AGRONOMIA TERRITORIALE ED ECOSISTEMI FORESTALI	<ul style="list-style-type: none"> - Analizzare e gestire il sistema suolo-pianta-ambiente per garantire una produzione agricola sostenibile. - Pianificare interventi agronomici orientati all'aumento della produttività e al rispetto dell'ambiente. 	<ul style="list-style-type: none"> - Saper descrivere e applicare correttamente i concetti di avvicendamento e rotazione culturale. - Effettuare la scelta e l'applicazione delle tecniche di fertilizzazione in base alle esigenze della coltura. - Utilizzare strumenti e metodi per la gestione sostenibile 	<ul style="list-style-type: none"> - Principi di rotazione e avvicendamento culturale e loro implicazioni sulla fertilità del suolo. - Lavorazioni principali del terreno e il loro impatto sulla struttura e sulla produttività di colture erbacee e arboree. - Tecniche agronomiche di impianto, difesa e raccolta di

	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzo di strumenti di monitoraggio per ottimizzare uso di concimi e fitofarmaci. - Applicare tecniche colturali appropriate alle principali coltivazioni arboree, con focus su vigneti e oliveti. - Riconoscere e gestire le principali fitopatie crittogamiche del vigneto. - Raccogliere, organizzare e interpretare dati aziendali. 	<p>delle coltivazioni arboree.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Identificare sintomi di peronospora e oidio, proponendo strategie di contenimento e preventive. - Elaborare progetti agronomici in contesto simulato, includendo obiettivi produttivi e ambientali. - Saper consultare un fascicolo aziendale. 	<p>oliveti e vigneti.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Caratteristiche delle malattie crittogamiche della vite (peronospora e oidio): focus sul ciclo biologico e tecniche di prevenzione. - Fondamenti di gestione aziendale agricola, consultazione di documenti aziendali. - Contenuti delle UDA multidisciplinari: processi produttivi nel settore avicolo, vinicolo e oleario.
<p>ECONOMIA AGRARIA E LEGISLAZIONE DI SETTORE</p>	<p>Gestire attività di progettazione attuando sistemi di analisi di efficienza tecnico-economica aziendale, interagendo con gli enti territoriali e coadiuvando i singoli produttori nell'elaborazione di semplici piani di miglioramento fondiario e di sviluppo rurale.</p>	<p>Applicare metodi di stima per la valutazione dei fondi e delle colture. Effettuare giudizi di convenienza per il miglioramento dell'efficienza tecnico-economica dell'azienda.</p>	<p>I valori di stima Stima dei fondi rustici (sintetica e analitica) Stima di un frutteto Stima dei fabbricati rurali Matematica finanziaria Analisi dei costi di produzione (conto colturale) Valore di trasformazione (e giudizio di convenienza) Il catasto (terreni e fabbricati)</p>
<p>GESTIONE E VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E SVILUPPO DEL TERRITORIO E SOCIOLOGIA RURALE</p>	<p>Organizzare il processo di trasformazione vite-vino (anche passito) Organizzare il processo di trasformazione oliva-olio Interpretare i disciplinari di produzione e promuovere i prodotti locali con marchi di qualità (DOP, IGP, STG). Conoscere la Politica Agricola Comune (PAC) in relazione alle misure di sostegno e finanziamento nel settore agricolo. Utilizzare strumenti di tracciabilità e marketing, tra cui etichettatura tradizionale, QR-code</p>	<p>Conoscere la filiera vitivinicola Conoscere la filiera olivicola Analizzare disciplinari di produzione, come quello del vino a DOC "Orvieto" e dell'olio DOP "Umbria", evidenziandone le caratteristiche distintive e l'importanza del legame con il territorio. Conoscere e interpretare la struttura della PAC e identificare obiettivi e implicazioni pratiche per la gestione di colture seminative e arboree. Progettare etichette e strumenti di comunicazione del valore territoriale dei prodotti.</p>	<p>ecniche di gestione sostenibile di oliveti e vigneti, con attenzione a pratiche conservative del suolo e delle risorse genetiche locali. Tecniche di trasformazione del vino e dell'olio Disciplinari di produzione di prodotti regionali (vino a DOC "Orvieto" e olio DOP "Umbria"). Struttura e obiettivi della PAC: misure, strumenti finanziari, incentivi per l'agricoltura sostenibile. Elementi di marketing: promozione, etichettatura, tracciabilità, certificazioni, QR-code.</p>
<p>ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Competenza digitale: intesa come capacità di utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione; -Competenza in materia di cittadinanza: esplorare la narrazione come strumento di cittadinanza attiva. 	<ul style="list-style-type: none"> -Creazione di contenuti digitali: produrre racconti multimediali collaborativi, podcast e video-racconti; -Uso di strumenti tecnologici: utilizzare software e applicazioni specifiche come Canva, Book Creator, Padlet e strumenti di editing 	<ul style="list-style-type: none"> -Tecniche di Storytelling: modelli di narrazione digitale e strutture narrative per podcast; -Intelligenza Artificiale: conoscere il funzionamento, le opportunità e i rischi legati all'uso dell'IA nella creazione di contenuti (es. ChatGPT e

	<p>-Competenza personale, sociale, imparare ad imparare: promuovere l'autonomia, la capacità di riflessione personale e l'apprendimento attivo;</p> <p>-Competenza in materia di sicurezza ed espressione culturale: sviluppare la creatività narrativa e multimediale attraverso nuove forme di storytelling.</p>	<p>audio/video.</p> <p>-Problem solving creativo: applicare soluzioni originali e innovative nella narrazione e nell'uso delle tecnologie.</p>	<p>Gemini);</p> <p>-Alfabetizzazione su informazioni e dati: comprendere come reperire e gestire le informazioni digitali.</p> <p>-Sicurezza ed Etica digitale: principi di sicurezza informatica, uso etico delle tecnologie e responsabilità nell'uso dell'IA</p>
<p>LINGUA E LETTERATURA ITALIANA</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare la lingua italiana in modo efficace in diversi contesti comunicativi - Comunicare il proprio pensiero e partecipare a scambi comunicativi con adeguata intenzionalità - Sviluppare capacità critiche e di rielaborazione personale - Collegare e confrontare passato e presente, autori, opere e contesti storico-culturali diversi 	<ul style="list-style-type: none"> - Esporre oralmente le proprie conoscenze e il proprio pensiero in modo chiaro, funzionale e appropriato - Analizzare e interpretare testi letterari e non letterari - Produrre testi scritti coerenti e coesi (di Tipologia A, B, C) - Partecipare a discussioni su temi di attualità, connessi agli argomenti affrontati attraverso la Letteratura italiana, con contributi pertinenti 	<ul style="list-style-type: none"> - I principali movimenti letterari dall'Ottocento al Novecento - Gli autori più rappresentativi e le opere principali della Letteratura italiana dall'Ottocento al Novecento - I contesti storico-culturali di riferimento - Strutture della lingua e tipologie testuali
<p>LINGUA INGLESE</p>	<p>Utilizzare la lingua inglese per comunicare in contesti professionali e tecnico-scientifici del settore agrario. Descrivere processi produttivi, strumenti e prodotti agricoli in contesti scolastici e di formazione scuola lavoro.</p> <p>Comprendere e produrre testi scritti e orali su temi ambientali, di sostenibilità e innovazione. Gestire in modo autonomo l'apprendimento linguistico tramite risorse digitali.</p>	<p>Comprendere testi tecnici relativi al settore agro-alimentare. Utilizzare il lessico specifico per redigere testi informativi, relazioni e brochure di settore. Esporre oralmente progetti e informazioni in modo chiaro e coerente. Confrontare pratiche agricole convenzionali e sostenibili argomentando vantaggi e svantaggi.</p>	<p>Consolidamento delle strutture grammaticali. Lessico tecnico del vigneto: varietà, manutenzione e sistemi di allevamento. Processi di vinificazione, classificazione dei vini e attrezzature di cantina. Coltivazione dell'ulivo e produzione olearia. Innovazione tecnologica e documentazione in ambito agrario. Principi base di benessere animale e zootecnia.</p>
<p>MATEMATICA</p>	<p>applicare i principi e i processi matematici di base in contesti quotidiani, domestici e professionali.</p> <p>esprimersi in modo corretto usando il linguaggio specifico appropriato</p>	<p>saper determinare il dominio di una funzione</p> <p>saper calcolare il limite di una funzione, anche se si presenta in una forma indeterminata</p> <p>saper tracciare il grafico più probabile di una funzione</p>	<p>dominio di una funzione</p> <p>limite di una funzione</p> <p>asintoti di una funzione</p>

<p>RELIGIONE</p>	<p>Sapersi interrogare sulla propria identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita. Confrontarsi con la visione cristiana del mondo, utilizzando le fonti autentiche della rivelazione ebraico-cristiana e interpretandone correttamente i contenuti, in modo da elaborare una posizione personale libera e responsabile, aperta alla ricerca della verità e alla pratica della giustizia e della solidarietà. Riconoscere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nel corso della storia, nella valutazione e trasformazione della realtà e nella comunicazione contemporanea, in dialogo con altre religioni e sistemi di significato.</p>	<p>Giustifica e sostiene consapevolmente le proprie scelte di vita, personali e professionali. Riconosce nel Concilio ecumenico Vaticano II un evento importante nella vita della Chiesa contemporanea e sa descriverne le principali scelte operate, alla luce anche del recente magistero pontificio. Discute dal punto di vista etico potenzialità e rischi delle nuove tecnologie. Sa confrontarsi con la dimensione della multiculturalità anche in chiave religiosa. Fonda le scelte religiose sulla base delle motivazioni intrinseche e della libertà responsabile.</p>	<p>L'ETICA DELLE RELAZIONI</p> <p>L'ETICA DELLA SOLIDARIETA'</p> <p>LA CHIESA DEL XX SECOLO</p> <p>L'ETICA DELLA COMUNICAZIONE</p>
<p>SCIENZE MOTORIE</p>	<p>-Essere in grado di valutare il proprio stato di efficienza fisica, selezionare e definire le metodologie e le tecniche più indicate ai fini del miglioramento del suo sviluppo e consolidamento;</p> <p>-Essere in grado di riconoscere il significato sociale della pratica delle attività motorie – espressive;</p> <p>-Saper utilizzare il proprio corpo nelle attività motorie sportive espressive ai fini di uno stile di vita attivo, valorizzando tutte quelle norme comportamentali utili al mantenimento del benessere psico-fisico e dello stato di salute.</p> <p>- Saper interagire con i compagni e con gli avversari nei giochi di squadra</p>	<p>- Assumere posture e atteggiamenti corretti durante le esercitazioni</p> <p>Utilizzare i test in maniera corretta e funzionale alle proprie capacità e ottenere miglioramenti più o meno significativi al loro sviluppo e consolidamento</p> <p>- Attivarsi consapevolmente per migliorare le capacità motorie</p> <p>Essere in grado di utilizzare le abilità tecniche di base di un'attività specifica</p> <p>Saper analizzare in maniera critica la propria attività sportiva, motoria ed espressiva</p> <p>Scegliere consapevolmente e gestire l'attrezzatura necessaria per svolgere in sicurezza l'attività scelta</p> <p>Sapersi relazionare con i vari ambienti in cui si svolgono le attività, utilizzare gli attrezzi e le strutture in modo corretto e adeguato.</p>	<p>-Regole e fondamentali degli sport praticati: pallavolo, calcio, sport con racchette, dodgeball</p> <p>-Le problematiche del doping e codice Wada;</p> <p>-Le sostanze e i loro effetti;</p> <p>- Il codice comportamentale del primo soccorso</p>

		Rispettare l'avversario e il suo livello di gioco	
STORIA	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere e interpretare in modo consapevole i fenomeni storici - Riconoscere l'importanza della storia e del passato come chiave per comprendere il presente, stabilendo confronti e individuando aspetti rilevanti per la formazione della società attuale - Sviluppare un pensiero critico 	<ul style="list-style-type: none"> - Collocare eventi nel tempo e nello spazio - Analizzare cause e conseguenze - Leggere e interpretare fonti storiche - Esporre oralmente e per iscritto le proprie conoscenze e il proprio pensiero in modo chiaro, funzionale e appropriato, utilizzando il lessico specifico della disciplina - Partecipare a discussioni su temi di attualità, connessi agli argomenti affrontati attraverso la storia, con contributi pertinenti 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza degli eventi principali della storia contemporanea, da fine Ottocento al Novecento, con particolare riferimento ai processi politici, economici e sociali
TECNICHE DELLE PRODUZIONI VEGETALI E ZOOTECHNICHE	Tecniche di impianto di potatura e di raccolta. Gestione del rischio e sicurezza sul lavoro.	Analisi delle strutture aziendali. Scelta delle principali tecniche colturali. Valutazione del grado di maturazione, misurazione del grado zuccherino tramite rifrattometro	Le principali colture arboree, tecniche di impianto e coltivazione: frutticoltura, viticoltura e olivicoltura. La struttura dell'albero. Principi della potatura e tecniche di moltiplicazione. L'innesto. Tecniche di irrigazione e concimazione. Colture erbacee e arboree nelle aziende agricole del territorio

Per il dettaglio si rimanda ai programmi allegati (*Allegato 1*)

3.4 DESCRIZIONE ANALITICA DELLE UDA (UNITA' DI APPRENDIMENTO)

In base al Decreto Interministeriale n. 92 del 24 maggio 2018, il nostro Istituto adotta la sua programmazione sulle Unità di Apprendimento (*Allegato 2*). Questo significa centrare sui nostri studenti l'acquisizione di competenze per organizzare il proprio curriculum, basato su un apprendimento autentico e significativo, attraverso un progressivo innalzamento del livello di padronanza delle competenze previste dal PECuP, anche in vista di una loro spendibilità in una pluralità di ambienti di vita e di lavoro. Nel corso dell'anno la classe 5A ha partecipato a due UDA, una specifica : "Un vino di-vino !", ed una che ha coinvolto anche altre classi dell'IPAA: "School winery 2.0".

UNITÀ D' APPRENDIMENTO	
Linee guida operative	Questo format è indicativo per la strutturazione dell'UDA. Ogni plesso e ogni ordine di scuola è libero di creare un proprio percorso in base ai bisogni formativi dei propri studenti. Le attività proposte saranno però vincolate alla

	riflessione su almeno un obiettivo dell'agenda 2030 qui segnalato.
Titolo	Un vino divino !
Descrizione del compito autentico	L'unità di apprendimento proposta per la classe quinta di quest'anno si inserisce a pieno titolo in quella interasse e multidisciplinare adottata da tempo dalla scuola : "IPAA School Winery 2.0" con l'ulteriore declinazione della <u>microvinificazione per la produzione di un vino liquoroso (vinsanto)</u> .
Obiettivi Agenda 2030	3: Salute e benessere 4: Istruzione di qualità 7: Energia pulita e accessibile 12: Consumo e produzione responsabili
Competenze europee per l'apprendimento permanente 2018	4: Competenza digitale 5: Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare 6: Competenza in materia di cittadinanza 7: Competenza imprenditoriale
Traguardi per lo sviluppo delle competenze e Obiettivi di apprendimento	Specificati per singola disciplina nell' <i>Allegato 2</i>
Discipline coinvolte	Economia agraria, Gestione e valorizzazione dei prodotti, Lingua e letteratura italiana, Inglese, Storia
Destinatari	Tutti gli studenti della classe quinta
Tempi totali	L'intero anno scolastico

COMPITO AUTENTICO	
Titolo: "Un vino di-vino !"	
<p>DESCRIZIONE del compito autentico:</p> <p><u>1 quadrimestre</u> : gli studenti hanno svolto una relazione sulle operazioni di vinificazione e sui dati raccolti, con particolare riguardo all'appassimento ed alle successive operazioni di trasformazione (innesto dei lieviti, filtrazione, imbottigliamento ed etichettatura).</p> <p><u>2 quadrimestre</u> : gli studenti hanno svolto singolarmente un'analisi organolettica tra le due tipologie di vino passito "sperimentale" ottenuto a scuola e tre tipologie in commercio presso la GDO, con la compilazione di Schede analitico-descrittive del vino (a cura dell'Associazione Italiana Sommelier) per ogni vino analizzato</p>	

UNITÀ D' APPRENDIMENTO TRASVERSALE "IPAA School Winery 2.0"	
Ambito formativo	Obiettivo formativo
<p style="text-align: center;">Competenze chiave</p> <p>Competenza multilinguistica</p> <p>Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria</p> <p>Competenza digitale</p> <p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</p> <p>Competenza in materia di cittadinanza</p> <p>Competenza imprenditoriale</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Interagire oralmente in situazioni di vita quotidiana scambiando informazioni semplici e dirette su argomenti familiari e abituali 2. Riconoscere e risolve problemi di vario genere, individuando le strategie appropriate, giustificando il procedimento seguito e utilizzando in modo consapevole i linguaggi specifici; creazione di contenuti digitali; Problem Solving 3. Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale e informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro. 4. Sviluppare atteggiamenti consapevoli di convivenza civile, di crescente consapevolezza di sé, rispetto delle diversità, di confronto responsabile e di dialogo in modo costruttivo, collaborativo e creativo. 5. Effettuare valutazioni rispetto alle informazioni, ai compiti, al proprio lavoro, al contesto; valutare alternative, prendere decisioni; Assumere e portare a termine compiti e iniziative; Pianificare e organizzare il proprio lavoro; realizzare semplici progetti; Trovare soluzioni nuove a problemi di esperienza; adottare strategie di problem solving.
Ambiti disciplinari coinvolti	<p>Prevalente: Ecologia e Pedologia, Esercitazioni agrarie, Biologia, Chimica, Agronomia, Economia Agraria, Agricoltura biologica</p> <p>Trasversale: Inglese, Geografia, Lettere, Storia, Tecnologie informatiche (TIC), Diritto, Scienze motorie, Matematica</p>
Destinatari	Tutte le classi
Modalità di organizzazione del gruppo classe	Lavoro individuale e in piccoli gruppi
Tempi	<p>Prima fase_preparazione cantina e vendemmia: Settembre-ottobre</p> <p>Seconda fase_trasformazione e analisi: gennaio-febbraio</p> <p>Terza fase_Imbottigliamento e</p>

	produzione: da marzo a maggio.
Materiali	Vigneto dell'Istituto e vigneto azienda agricola Marchino, cantina sperimentale, computer aula video, cancelleria varia, attrezzature specifiche.
COMPITO AUTENTICO	
Titolo: "Vinifichiamo"	
<p>DESCRIZIONE del compito autentico: gli studenti saranno impegnati nella realizzazione di un lotto di bottiglie di vino, contribuendo a tutte le fasi della produzione. In base alle classi e alle abilità individuali si occuperanno della coltivazione del vigneto, vendemmia, operazioni di cantina cioè pigiatura, innesto dei lieviti, svinatura, travasi, filtrazione, imbottigliamento ed etichettatura.</p> <p>Gruppi coinvolti: a seconda delle fasi di lavorazione gli studenti saranno coinvolti in piccoli gruppi o a classi.</p>	
<p>CONSEGNE: seguire le indicazioni dei docenti che organizzano le singole fasi. Agli studenti sarà richiesto di svolgere le varie operazioni necessarie alla produzione con autonomia e responsabilità.</p>	

UNITÀ D'APPRENDIMENTO (trasversale) "Dall'uovo alla gallina"	
Ambito formativo	Obiettivo formativo
Competenze chiave	
Competenza multilinguistica	Interagire oralmente in situazioni di vita quotidiana scambiando informazioni semplici e dirette su argomenti familiari e abituali
Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	Riconoscere e risolvere problemi di vario genere, individuando le strategie appropriate, giustificando il procedimento seguito e utilizzando in modo consapevole i linguaggi specifici; creazione di contenuti digitali; Problem Solving
Competenza digitale	
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale e informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
Competenza in materia di cittadinanza	Sviluppare atteggiamenti consapevoli di convivenza civile, di crescente consapevolezza di sé, rispetto delle diversità, di confronto responsabile e di dialogo in modo costruttivo, collaborativo e creativo.
Competenza imprenditoriale	Effettuare valutazioni rispetto alle informazioni, ai compiti, al proprio lavoro, al contesto; valutare alternative, prendere decisioni; Assumere e portare a termine compiti e iniziative; Pianificare e organizzare il proprio lavoro; realizzare semplici progetti; Trovare soluzioni nuove a problemi di esperienza; adottare strategie di problem solving.
Ambiti disciplinari coinvolti	<p>Prevalente: Laboratorio di biologia e chimica applicata ai processi di trasformazione, gestione e valorizzazione</p> <p>Trasversale: Inglese, Lettere, Storia, Tecnologie informatiche (TIC), Scienze motorie, Matematica</p>

Destinatari	Classe 1-2-3-4-5 IPAA
Modalità di organizzazione del gruppo classe	lavoro individuale e in piccoli gruppi
Tempi	Settembre 2025- giugno 2026
Materiali	computer aula video, cancelleria varia, attrezzature specifiche

COMPITO AUTENTICO	
Titolo: "Dall'uovo alla gallina"	
<p>DESCRIZIONE del compito autentico: Acquisto galline ovaiole presso il mercato con contrattazione condotta dai ragazzi, sulla base della razza e dello stato di salute degli individui presenti. Gestione di tutta la filiera partendo dall'acquisto delle uova fecondate, monitoraggio di tutte le fasi dell'incubazione attraverso il controllo dei parametri necessari alla schiusa, completando lo svezzamento per l'introduzione dei polli nel pollaio didattico.</p> <p>Parallelamente al processo sopra descritto, gli studenti si occuperanno dell'inserimento nell'allevamento di una razza a rischio estinzione in collaborazione col parco 3A.</p> <p>Gli studenti si occuperanno anche della realizzazione di mangimi per l'alimentazione degli animali.</p> <p>Gruppi coinvolti: Intero gruppo classe.</p>	
<p>CONSEGNE: gli studenti dovranno eseguire le operazioni necessarie all'allevamento degli animali, con particolare attenzione agli aspetti dell'igiene e del benessere animale.</p>	

La valutazione delle UDA è avvenuta utilizzando la griglia sotto riportata

PROSPETTO CRITERI / DESCRITTORI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPITO AUTENTICO

UDA CLASSE 4A a.s. 2024/2025			
COMPITO DI REALTA': "Adesso div-ORTI-amoci !"			
INDICATORI	PUNT.	DESCRITTORI	NOTE
IMPEGNO	3	Mostra un impegno elevato e costante. Partecipa con interesse, autonomia e spirito di iniziativa, completando le attività con cura.	
	2	Dimostra impegno costante, anche se con qualche difficoltà. Partecipa in modo attivo e accoglie i suggerimenti, pur necessitando di supporto.	
	1	Mostra un impegno discontinuo. Partecipa se sollecitato, ma con scarsa autonomia e motivazione.	
	0	Dimostra un impegno ancora limitato. Partecipa solo occasionalmente e ha bisogno di frequenti sollecitazioni per svolgere le attività.	
AUTONOMIA	3	È autonomo nello svolgimento delle attività e nella gestione del lavoro, organizzandosi in modo efficace.	
	2	Svolge le attività in autonomia con qualche supporto, gestendo il lavoro con impegno.	
	1	Riesce a svolgere alcune attività in autonomia, ma necessita di frequenti indicazioni e supervisione.	
	0	Dimostra un'autonomia ancora limitata. Ha bisogno di un supporto costante per svolgere le attività e organizzare il lavoro.	
ABILITA'	3	Possiede e applica abilità avanzate in modo efficace e autonomo, adattandosi a situazioni nuove.	
	2	Dimostra buone abilità operative e cognitive, applicandole in modo adeguato con qualche supporto.	
	1	Possiede abilità di base, ma incontra difficoltà nell'applicarle in modo autonomo e richiede guida frequente.	
	0	Sta sviluppando le abilità richieste, ma necessita di un supporto continuo per portare a termine i compiti.	
INIZIATIVA	1	Dimostra spirito di iniziativa, proponendo soluzioni originali e affrontando le attività con sicurezza e creatività.	
	0	Mostra ancora poca iniziativa. Partecipa se stimolato, ma fatica a prendere decisioni o a proporre soluzioni.	
TOTALE			

RUBRICA VALUTATIVA UDA trasversali

ASSI CULTURALI	DISCIPLINE	LIVELLI (VOTO)
ASSE DEI LINGUAGGI	ITALIANO	1 = INIZIALE (< 5,49)
	LINGUA STRANIERA (INGLESE)	
	SCIENZE MOTORIE	
ASSE MATEMATICO	MATEMATICA	2 = BASE (5,5 – 6,49)
ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO E PROFESSIONALE	SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA/BIOLOGIA)	
	TIC	3 = INTERMEDIO (6,50 – 8,49)
	ECOLOGIA E PEDOLOGIA	
	MATERIE D'INDIRIZZO	
ASSE STORICO-SOCIALE	STORIA	4 = AVANZATO (8,50 – 10)
	GEOGRAFIA	
	DIRITTO ED ECONOMIA	
	RELIGIONE	

3.5 METODOLOGIE DI LAVORO UTILIZZATE

Metodologie /tecniche	Italiano e storia	Inglese	Matematica	Agronomia	Tecniche di allevamento	Economia	Gestione e valorizzazione	IRC	Alternativa IRC	Agricoltura biologica	Scienze motorie
<i>Lezione frontale</i>	X	X	X	X	X	X	X	X		X	X
<i>Lezione partecipata</i>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
<i>Problem solving</i>			X			X		X	X		
<i>Brainstorming</i>		X			X		X	X		X	X
<i>Cooperative learning</i>	X	X		X			X	X	X	X	X
<i>Discussione guidata</i>	X	X		X				X			
<i>Simulazioni</i>	X			X		X					
<i>Peer Tutoring</i>	X	X	X			X			X		X
<i>Flipped classroom</i>	X	X				X	X	X			
<i>Learning by doing</i>					X	X	X		X	X	

3.6 EVENTUALI ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Tutti gli insegnanti, curricolari e incaricati su posto di sostegno, hanno effettuato attività di recupero durante tutto l'arco dell'anno. Inoltre, grazie a corsi e attività di mentoring attivati con i fondi del Progetto PNRR per la lotta contro la dispersione scolastica, tutti gli studenti della classe hanno partecipato ad attività di potenziamento e consolidamento degli insegnamenti.

3.7 PERCORSI PER LA FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO (FSL) E DIDATTICA ORIENTATIVA

La classe, nel corso del secondo biennio e del quinto anno, ha svolto attività di FSL secondo i dettami della normativa vigente (legge 13 luglio 2015, n. 107 e successive integrazioni).

Il progetto di FSL del nostro Istituto ha coinvolto tutti gli studenti delle classi terze, quarte e quinte. Le attività hanno avuto una durata complessiva di 210 ore distribuite nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi. Esse sono parte integrante del percorso formativo personalizzato e orientate alla realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi (*Allegato 3*).

OBIETTIVI PERSEGUITI:

- collegare la formazione in aula con l'esperienza pratica in ambienti operativi reali;

- favorire l'orientamento dei giovani, valorizzandone le vocazioni personali;
- arricchire la formazione degli allievi con l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;
- realizzare un collegamento tra l'istituzione scolastica, il mondo del lavoro e la società;
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Ogni anno l'esperienza di FSL è stata monitorata da un tutor aziendale e da un tutor della scuola, mentre gli studenti hanno steso un "diario di bordo" per documentare quanto appreso. La tabella con le ore svolte nel triennio da ciascuno/a studente/ssa è sotto riportata.

STUDENTE	A.S.	SEDE STAGE AZIENDALE/ERASMUS	ORE FSL AZIENDALE	Seminari e Viaggi istruzione	ERASMUS FSL	ORE TOTALI
1	2023-24	Comune Città della Pieve	42	64	0	222
	2024-25	Comune Città della Pieve	37	35	0	
	2025-26	Comune Città della Pieve		44	0	

2	2023-24	Erasmus in SPAGNA	54	74	90	423
	2024-25	Erasmus IRLANDA		45	70	
	2025-26	Erasmus IRLANDA		2	88	

3	2023-24		48	76		318
	2024-25			42		
	2025-26	Erasmus IRLANDA		62	90	

4	2023-24		48	91		328
	2024-25	Erasmus IRLANDA		35	70	
	2025-26	Erasmus IRLANDA		4	80	

5	2023-24	Erasmus in SPAGNA	35	41	90	317
	2024-25	Erasmus IRLANDA		9	70	
		Erasmus PORTOGALLO			70	
2025-26			2	70		

6	2023-24		42	51		212
	2024-25	Erasmus FRANCIA	37	40	40	
	2025-26			2		

7	2023-24		42	59		291
	2024-25	Erasmus FRANCIA	24	42	40	
	2025-26	Erasmus IRLANDA		4	80	

8	2023-24		60	94		477
	2024-25	Erasmus IRLANDA	108	45	70	
	2025-26	Erasmus IRLANDA		4	96	

9	2023-24		61	94		376
	2024-25	Erasmus FRANCIA Erasmus PORTOGALLO		33	30 70	
	2025-26	Erasmus IRLANDA		4	84	

10	2023-24		30	96		333
	2024-25		65	42		
	2025-26	Erasmus IRLANDA		4	96	

11	2023-24		75	88		347
	2024-25			42		
	2025-26	Erasmus IRLANDA		62	80	

12	2023-24		30	96		326
	2024-25	Erasmus FRANCIA		42	70	
	2025-26	Erasmus IRLANDA		8	80	

13	2023-24		25	49		267
	2024-25	Erasmus FRANCIA Erasmus PORTOGALLO		29	70 70	
	2025-26			24		

Inoltre, nel quadro delle riforme previste dal PNRR, il MIM, con il DM n. 63 del 5 aprile 2023, ha avviato un Piano per l'orientamento investendo su due importanti figure: il tutor e il docente orientatore che hanno accompagnato gli studenti nella costruzione del loro futuro, nell'ambito degli studi e in campo professionale. Un percorso personalizzato e inclusivo, definito dalle linee guida per l'orientamento, allegate al D.M. n. 328 del 22/12/2022. Tutte le attività svolte dalla classe 5A sono descritte in dettaglio nelle tabelle

seguenti, nella relazione dei moduli orientativi allegati al presente documento (*Allegato 4*).

TABELLA ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO

Giorno	Orario	Tot. ore	Disciplina	Attività
17/10/2025	11:10-12:05	1	Inglese	English CV
22/9/25	9-12	3	Valorizzazione	Determinazione della maturazione delle uve destinate all'appassimento e raccolta.(UdA)
06/10/25	11-12	1	Valorizzazione	Controllo delle uve in appassimento (UdA)
08/10/25	12-14	2	Valorizzazione	Ammostamento uve passite (UdA)
17/10/25	12-13	1	Valorizzazione	Dosaggio ed utilizzazione di lieviti selezionati (UdA)
03/11/25	11-12	1	Valorizzazione	Filtrazione e sfecciatura (UdA)
8.11.25	5.00-19	14	Tecniche allevamento	Villaggio coldiretti Bologna
7-9.11.25	variabile	10	tecniche allevamento	Mostra del Tartufo
9.11.25	8,30-13,30	5	tecniche allevamento	Anabic_Valutazione chianina
17.12.25	10,00-11,00	1	agricoltura biologica	Approfondimento vivaistico sulle aziende che producono barbatelle
09/01/26	12,00-13,00	1	Economia	Somministrazione questionario sulla didattica orientativa e discussione con gli studenti
2 Febbraio	12.00_13.55	2	agricoltura biologica	Potatura vigneto
3 Febbraio	10.00-12.00	2	materie indiz e matematica	Unisi_Agraria
4 febbraio	10.00-12.00	2	Matematica e Valorizzazione	ITS accademy
18/02/26	13,00-14,00	1	Economia (estimo)	Misura e stima appezzamento campo in esterna
24/02/26	14.00-17.00	3	Tecniche delle produzioni	CORSO PER PATENTINO TRATTORI
04/3/26	12,00-14,00	2	Valorizzazione	Esercitazione pratica sull'ordinamento aziendale, tecniche di coltivazione e conto culturale di specie arboree
16/3/26	11,15-12,05	1	Valorizzazione	Esercitazione pratica sull'ordinamento aziendale, tecniche di coltivazione e conto culturale di specie arboree
17/3/26	12,00-14,00	2	Economia (estimo)	attività in campo di misura e calcolo del valore di ricostruzione di fabbricati agricoli
27/3/26	9,30-16,30	6	Materie di indirizzo	Fiera Agriumbria
21/4/26	13-14	1	Economia (estimo)	attività in campo di misura e calcolo del valore di ricostruzione di fabbricati agricoli
25/4/26	9-17	8	Tecniche delle	Agricollina
8 maggio	9-19	10	Agronomia	orientamento in Uscita Univ Perugia

3.8 ATTIVITÀ ED ESPERIENZE DI EDUCAZIONE CIVICA

La comunità educante dell'I. O. "R. Laporta" ritiene, in accordo con le recenti disposizioni ministeriali previste dalla Legge 92/2019, che il compito della scuola sia anche quello di sviluppare comportamenti ispirati ai valori della responsabilità, legalità, partecipazione e solidarietà e, più in generale, a quelli afferenti le tre macroaree di Educazione Civica previste dalla normativa (Art. 3 comma 1), e dalle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica 2025-26 del MIM cioè: Costituzione, Sviluppo Economico e Sostenibilità e Cittadinanza Digitale. La designazione di un Referente, la conoscenza, la riflessione e il confronto attivo e la progettazione di un percorso interdisciplinare, con attività e valutazioni, hanno l'obiettivo di formare cittadini del domani responsabili e consapevoli e rappresentano un momento fondamentale per lo sviluppo e la crescita delle relative competenze. I docenti interessati hanno svolto argomenti e attività secondo l'orario ed i contenuti delineati nel Prospetto sotto riportato e nella relazione allegata al presente documento (*Allegato 6*), sviluppando un ulteriore nucleo concettuale relativo a salute e benessere. Le competenze acquisite di Educazione civica attiva sono state messe in atto dalle studentesse e dagli studenti anche attraverso l'organizzazione e la gestione in autonomia delle assemblee di classe e delle assemblee d'Istituto, nel rispetto delle regole di civile e consapevole convivenza e del Regolamento d'Istituto.

CLASSE 5A		
DOCENTE REFERENTE: Paolo Scubla		
Nucleo concettuale	Materia	Tematica sviluppata
COSTITUZIONE	Ed. civica	Gli organi dello Stato *
	Ed. civica	Legge contro il femminicidio
	Economia agraria	Giornata del rispetto
	Economia agraria	Giornata mondiale della memoria
	Tecniche delle prod.	Dibattito sui conflitti in corso
	Tecniche delle prod.	Giornata del ricordo
	Italiano e storia	Il proibizionismo americano tra legge e clandestinità
	Italiano e storia	Violenza di genere: il matrimonio riparatore, il delitto d'onore e i femminicidi *
SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'	Valorizzazione	Le proteste degli agricoltori a Bruxelles : motivazioni e richieste
	Economia agraria	Piano di Istituto per l'ed. civica 25-26 - Obiettivo 12 AG 2030 *
	Religione	Sostenibilità ambientale (Laudato si)
	Italiano e storia	Il prezzo del progresso: la catena di montaggio che ha prodotto la società dei consumi
CITTADINANZA	Inglese	Redazione di un cv in inglese

DIGITALE	Matematica, economia	Safer Internet day
	Valorizzazione	Robot in agricoltura: i vantaggi dell'agricoltura 4.0

SALUTE E BENESSERE	Scienze motorie	Orienteering a Carnaiola
	Interdisciplinare	Corso di primo soccorso (Misericordia)
	Interdisciplinare	Corso sulla sicurezza (BASE E AGGIORNAMENTO)
	Economia	Giornata del benessere
	Scienze motorie	Giornata dello Sport *
	Interdisciplinare	Attività di prevenzione rispetto al tema alcool e guida

* Attività da svolgere o da completare alla data del 13/5/2026

Nucleo concettuale	Modalità	Competenze sviluppate
COSTITUZIONE	lezioni frontali, lezioni partecipate, dibattito, lavori di gruppo, incontri con esperti, approfondimento e riflessione in autonomia, relazione scritta ed esposizione in classe	<p>Competenza 1 - Atteggiamenti e comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.</p> <p>Competenza 3 - Rispetto delle regole e delle norme che governano la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.</p> <p>Competenza n. 9 - Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.</p>
SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'	lezioni frontali, lezioni partecipate, dibattito, lavori di gruppo, progetti, partecipazione a iniziative o eventi, approfondimento e riflessione in autonomia, relazione ed esposizione in classe	<p>Competenza 5 - Atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.</p> <p>Competenza n. 6 - Consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.</p>

CITTADINANZA DIGITALE	lezioni frontali, lezioni partecipate, incontri con esperti, approfondimento e riflessione in autonomia, relazione scritta ed esposizione in classe	Competenza n. 10 - Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.
-----------------------	---	---

SALUTE E BENESSERE	lezioni frontali, lezioni partecipate, lezioni pratiche, dibattito, incontri con esperti, approfondimento e riflessione in autonomia, relazione scritta ed esposizione in classe	Competenza 4 - Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.
--------------------	--	---

PARTE 4 – VERIFICHE E VALUTAZIONI

4.1 TIPOLOGIA E NUMERO DI VERIFICHE EFFETTUATE NEL CORSO DELL'ANNO

<i>Insegnamenti</i>	<i>tipologia di prova (scritto-orale-pratico)</i>	<i>tempi e frequenza</i>
Tutti gli insegnamenti	3 prove fra scritti e orali	1°Periodo- 2° Periodo

4.2 STRUMENTI E CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI PER LE VERIFICHE

Metodologie /tecniche	Italiano e storia	Inglese	Matematica	Agronomia	Tecniche di allevamento	Economia	Gestione e valorizzazione	IRC	Alternativa IRC	Agricoltura biologica	Scienze motorie
<i>Interrogazione orale</i>	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
<i>Verifica scritta</i>	X	X	X	X	X	X	X			X	X
<i>Prova pratica di laboratorio</i>				X	X	X	X		X		
<i>Presentazione ppt/Google slides</i>	X	X		X	X	X	X			X	X
<i>Questionario Quiz interattivi</i>				X			X	X			
<i>Osservazione diretta e sistematica</i>		X	X						X		X
<i>Relazione</i>	X			X			X			X	
<i>Esercizi</i>		X	X		X	X		X			
<i>Altro</i>											

4.3 GRIGLIA PER LA DEFINIZIONE DEI VOTI E DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO

ALUNNO:		TITOLO UDA:	
COMPETENZA CHIAVE		LIVELLI DELLA COMPETENZA	
CRITERI	CLASSE:		
COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi	Utilizzare la tipologia testuale e le proprietà del linguaggio. Il testo è elaborato secondo la tipologia testuale richiesta. Viene usato un linguaggio appropriato ed esplicativo, utilizzando parole chiave significative. Il contenuto è esplicativo ed efficace.	1	Il linguaggio è basilare, comprensibile e molto semplice
		2	La tipologia testuale richiesta è rispettata per gli aspetti essenziali. Vengono usati termini abbastanza appropriati.
		3	Il testo è elaborato secondo la tipologia testuale richiesta. Viene usato un linguaggio appropriato ed esplicativo, utilizzando parole chiave significative.
		4	Il testo è elaborato secondo la tipologia testuale richiesta. Viene usato un linguaggio appropriato ed esplicativo, utilizzando parole chiave significative. Il contenuto è esplicativo ed efficace.
ASSE DEI LINGUAGGI COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.	Utilizzare la tipologia testuale e le proprietà del linguaggio, nonché il lessico relativo all'argomento trattato nell'uda	1	Si esprime e interagisce in modo scorretto, non sempre comprensibile e per lo più incompleto con scarsa proprietà di linguaggio.
		2	Si esprime e interagisce in modo comprensibile e sufficientemente corretto ed appropriato.
		3	Si esprime ed interagisce in modo corretto, scorrevole e abbastanza ricco
		4	Si esprime e interagisce in modo corretto, scorrevole, ricco e personale
ASSE MATEMATICO		1	Conosce in maniera superficiale quanto trattato o con lacune generalizzate. Non è presente alcun tipo di rielaborazione personale.
		2	Conosce gli elementi trattati ma in maniera non sempre approfondita e/o completa. È in grado di riflettere su quanto appreso solo se guidato
ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO E PROFESSIONALE - osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale - analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza - essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate	- osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale - analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza - essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate	1	Applica le modalità di indagare in modo esecutivo seguendo le istruzioni del personale docente; utilizza strumenti, attrezzature, dispositivi necessari allo svolgimento del compito seguendo precise istruzioni del personale docente.
		2	Applica al lavoro le modalità di indagare scientifica con il supporto del personale docente; utilizza strumenti, attrezzature, dispositivi necessari allo svolgimento del compito con il supporto del personale docente.
		3	Applica al lavoro le modalità di indagare scientifica dopo un confronto con i pari; individua e utilizza in modo pertinente gli strumenti, le attrezzature, i dispositivi necessari allo svolgimento del compito con qualche supporto nella procedura.
		4	Applica al lavoro le modalità di indagare scientifica in modo autonomo (rilevazione del problema, ipotesi, raccolta dati, verifica, conclusioni); individua e utilizza in modo autonomo e pertinente gli strumenti, le attrezzature, i dispositivi e le procedure necessari allo svolgimento del compito.
ASSE STORICO-SOCIALE	Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica	1	Se guidato sa ricavare informazioni anche con l'utilizzo delle nuove tecnologie. Conosce in modo parziale il programma da utilizzare e ne fa un uso non sempre adeguato.
		2	Sa ricavare semplici informazioni, anche con l'utilizzo delle nuove tecnologie, valutandone l'utilità. Conosce sufficientemente il programma e ne fa un uso adeguato.
		3	Sa ricavare informazioni anche con l'utilizzo delle nuove tecnologie, valutandone l'attendibilità e l'utilità. Conosce bene il programma da utilizzare facendone un uso consapevole
		4	Sa ricavare informazioni in modo autonomo, anche con l'utilizzo delle nuove tecnologie, valutandone in modo appropriato l'attendibilità e l'utilità. Conosce in modo approfondito il programma da utilizzare e ne fa un utilizzo consapevole e creativo
1	Non individua gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico; Non riconosce le connessioni con le diverse strutture e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo; Non individua i testi di diverso orientamento storiografico; Non conosce categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali ed operativi; Non utilizza le fonti storiche di diversa tipologia (es.: visive, multimediali) e siti web dedicati) per produrre ricerche su tematiche storiche		

4.4 GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

LIVELLO	INDICATORI	PARTECIPAZIONE	IMPEGNO E ATTENZIONE	METODO DI LAVORO E AUTONOMIA	RELAZIONE	RISPETTO DELLE REGOLE
AVANZATO	10	L# student# partecipa assiduamente alle lezioni e prende parte alle attività curriculari ed extracurriculari.	Si impegna in tutte le attività scolastiche con un vivo interesse e un'attenzione costante, intervenendo in maniera pertinente, costruttiva e propositiva durante le lezioni. Assolve alle consegne in modo puntuale, costante ed è sempre munito del materiale necessario.	Ha acquisito un ottimo grado di autonomia nel metodo di studio e di lavoro e un forte senso di responsabilità con piena consapevolezza del proprio ruolo.	Si relaziona attivamente e costruttivamente nel gruppo classe. Segue con assiduità le attività extrascolastiche proposte.	L# student# rispetta gli altri e i loro diritti; nel riconoscimento delle differenze individuali, dimostra interesse nei confronti di temi culturali e sociali. È sempre corretto nei confronti della DS, dei docenti, personale ATA e compagni. Ha massimo rispetto delle attrezzature e dell'ambiente scolastico. Rispetta in modo esemplare il Regolamento d'Istituto.
	9	L# student# partecipa con regolarità alle lezioni, dimostrando interesse per il lavoro disciplinare.	Si impegna mostrando quasi sempre un vivo interesse e un'attenzione costante verso le discipline, intervenendo in maniera pertinente, costruttiva e propositiva durante le lezioni.	Ha acquisito un metodo di studio e di lavoro efficaci e produttivi; organizza in modo responsabile e autonomo il proprio lavoro.	Si relaziona in modo sempre corretto e responsabile con i compagni e tutto il personale della scuola; ha rispetto per ambienti e materiali scolastici	L# student# rispetta i compagni e gli insegnanti; usa correttamente strutture e sussidi didattici; è attento a non arrecare danni al patrimonio scolastico ed altrui. Rispetta l'ambiente scolastico e se ne prende cura, collabora al suo decoro, propone e realizza miglioramenti.
INTERMEDIO	8	L# student# partecipa regolarmente alle lezioni, segue attivamente le proposte didattiche curriculari ed extracurriculari	Si impegna generalmente nelle attività scolastiche, mostrando attenzione costante. Presenta un apprezzabile interesse verso le varie attività proposte. Interviene in maniera pertinente durante le lezioni.	Ha acquisito un metodo di studio e di lavoro proficui e organizza in modo autonomo il proprio lavoro.	Si relaziona in modo generalmente corretto e collaborativo con i compagni e i docenti; ha rispetto per ambienti e materiali scolastici	L# student# è generalmente corretto nel rispettare gli altri e le regole scolastiche; utilizza correttamente strutture e strumenti didattici, anche se talvolta deve essere richiamato ad un appropriato uso degli stessi. Rispetta globalmente il Regolamento d'Istituto.
	7	L# student# partecipa in modo	Si impegna in modo selettivo a seconda delle attività proposte rispettando	Ha acquisito un discreto grado di autonomia	Si relaziona in modo quasi sempre corretto, anche se deve	È generalmente corretto nei confronti di docenti, personale ATA e compagni, in relazione alla sua
		discretamente corretto sia alle attività curriculari che extracurriculari proposte	generalmente le consegne. Mostra un'attenzione adeguata solo se interessato agli argomenti trattati	operativa, anche se talvolta dovrebbe dimostrare una maggiore consapevolezza nell'organizzare il proprio metodo di lavoro	migliorare l'approccio collaborativo con i pari e i docenti; ha generalmente rispetto per ambienti e materiali scolastici	personalità, anche se talvolta non rispetta il regolamento d'Istituto; ha un comportamento tale da ricevere richiami verbali e/o scritti
BASE	6	L# student# partecipa in modo globalmente adeguato alle attività curriculari ed extracurriculari	Si impegna in modo selettivo nelle attività scolastiche con attenzione non sempre costante; interviene solo su sollecitazione da parte dei docenti o in linea con i propri interessi	Ha acquisito un metodo di studio e di lavoro sufficientemente idonei; se guidato nell'organizzazione, è in grado di svolgere il proprio lavoro	Si relaziona in modo sufficientemente corretto con i compagni e i docenti; spesso non ha un comportamento rispettoso degli ambienti e dei materiali scolastici	L# student# rispetta generalmente gli insegnanti, i compagni e il personale ATA; ha una scarsa/non completa consapevolezza dell'importanza del rispetto delle regole, con ripetuti episodi di inadeguato uso delle strutture e strumenti didattici. Spesso non rispetta il Regolamento di Istituto
INIZIALE	5	L# student# partecipa in modo non sufficientemente adeguato alle attività curriculari ed extracurriculari	Si impegna in modo discontinuo, mostrando poco interesse e scarsa attenzione durante le lezioni	Non ha ancora acquisito un metodo di studio e di lavoro adeguati; solo se guidato riesce a svolgere compiti e attività.	Si relaziona in modo inadeguato con i pari e con gli adulti e non mostra rispetto per ambienti e materiali scolastici	L# student# ha scarsa consapevolezza del rispetto delle regole e dei propri doveri scolastici. Mostra un comportamento scorretto, non in linea con il Regolamento di Istituto

Relativamente alla valutazione degli insegnamenti si rimanda alle griglie allegate (vedi *Allegato 7 – Griglie di valutazione*)

4.5 CREDITO SCOLASTICO

Nello scrutinio finale il Consiglio di Classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti: dodici punti per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Agli studenti viene attribuito il credito secondo i punteggi stabiliti nella tabella di cui all'Allegato A del D. Lgs 62/2017. Con l'art.15 del suddetto decreto al comma 2 viene modificato introducendo il comma 2-bis: "Il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi".

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Nell'assegnazione del punteggio massimo della banda di appartenenza il Cdc ha tenuto conto anche dei seguenti criteri:

ELEMENTI DA VALUTARE	LIVELLI RAGGIUNTI		
Frequenza	Assenze >25% = 0	10% < Assenze < 25% 0,5	Assenze ≤ 10% 1
Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo	Scarso 0	Sufficiente 0,5	Buono 1
Partecipazione e apporto a progetti didattici	Scarso 0	Sufficiente 0,5	Buono 1
Eventuale credito formativo	0,5		

CREDITI CLASSE 5A IPAA			
STUDENTE	CREDITI SCOLASTICI CLASSE 3 A a.s. 2023/2024	CREDITI SCOLASTICI CLASSE 4 A a.s. 2024/2025	TOTALE CREDITI
1	8	10	18
2	11	11	22
3	9	10	19

4	10	11	21
5	10	10	20
6	9	9	18
7	9	9	18
8	10	9	19
9	11	11	22
10	8	9	17
11	10	10	20
12	10	11	21
13	10	11	21

4.6 PREPARAZIONE E SVOLGIMENTO PROVE INVALSI

La preparazione alle prove INVALSI, svoltesi in modalità CBT, è stata realizzata da ogni singolo docente curricolare in servizio e ha interessato le discipline di italiano, matematica e inglese come da programmazione condivisa. La prova d'inglese si è svolta nell'aula informatica dell'Istituto e ha riguardato le competenze di reading e listening; si è sviluppata in coerenza con le indicazioni nazionali per i Licei e le Linee guida per gli istituti tecnici e gli istituti professionali (art. 12, c.1), riferendosi principalmente ai livelli B1 e B2 del QCER. Anche le prove di matematica e italiano si sono tenute nell'aula informatica dell'Istituto. Tutte le tipologie sono state presentate e seguite da un docente somministratore, nominato dal Dirigente Scolastico, nei giorni 02, 03, 04 marzo 2026. Le prove si sono svolte interamente on-line e la piattaforma di somministrazione ha operato sui principali sistemi operativi.

PARTE 5 - ATTIVITÀ PROGRAMMATE PER L'ESAME DI STATO

(specificare date e modalità di eventuali simulazioni svolte con gli alunni, griglie di valutazione utilizzate, esiti della valutazione)

5.1 SIMULAZIONE ATTIVITÀ

Le studentesse e gli studenti hanno effettuato due prove di simulazione nelle date sotto riportate:

Prima simulazione

20/02/2026

23/02/2026

24/02/2025

Prima prova scritta

Seconda prova Scritta

Colloquio orale

Nota: Per la prima simulazione sono state utilizzate le griglie di valutazione del 2025, dato che l'Ordinanza

Ministeriale relativa all'Esame di maturità 2026 è stata pubblicata il 26/03/2026

Seconda simulazione

24/04/2026	Prima prova scritta
27/04/2026	Seconda prova scritta
28/04/2026	Colloquio orale

Per la seconda simulazione sono state utilizzate le griglie di valutazione aggiornate di cui all' *Allegato 7*

Fasce di livello generale allo scrutinio del 1° Quadrimestre

Fascia di livello	Numero di Alunni
Iniziale (<5.49)	0
Base (5.5-6.49)	1
Intermedio (6.50-8.49)	12
Avanzato (>8.50)	0
Totale degli alunni della classe	13

5.2 ARTICOLAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

PRIMA SIMULAZIONE

Prove scritte

PRIMA PROVA: ITALIANO

Come previsto dall'OM, è stata predisposta la prova contenente le tre tipologie d'esame per un totale di 7 tracce. Gli studenti ne hanno scelto una a seconda della loro preparazione e della loro sensibilità. (vedi *Allegato 6*)

FASCE DI LIVELLO PRECEDENTI LA PRIMA SIMULAZIONE

- LIVELLO INIZIALE 2
- LIVELLO BASE 6
- LIVELLO INTERMEDIO 4
- LIVELLO AVANZATO 1

FASCE DI LIVELLO PRIMA SIMULAZIONE PRIMA PROVA

- LIVELLO INIZIALE 1
- LIVELLO BASE 8
- LIVELLO INTERMEDIO 4
- LIVELLO AVANZATO 0

SECONDA PROVA: NUCLEI MATERIE D'INDIRIZZO

La traccia è stata predisposta nella modalità specificata nell'Allegato A del Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'esame di Stato, Istituto Professionale e Indirizzo: Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane, in modo da proporre temi, situazioni problematiche, progetti che consentano, in modo integrato, di accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese in esito all'indirizzo e quelle caratterizzanti lo specifico percorso. La parte nazionale della prova indicherà la tipologia e il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo cui la prova dovrà fare riferimento; la commissione declinerà le indicazioni ministeriali in relazione allo specifico percorso formativo attivato dall'istituzione scolastica, con riguardo al codice ATECO di riferimento, in coerenza con le specificità del Piano dell'Offerta Formativa e della dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto.

Nuclei tematici fondamentali di indirizzo correlati alle competenze

1. I processi produttivi relativi alle produzioni vegetali, zootecniche e silvocolturali, alle trasformazioni agroalimentari ed alle utilizzazioni forestali.
2. La sostenibilità ambientale, sociale ed economica dei processi produttivi.
3. Valutazioni economiche e scelte imprenditoriali.
4. Politica agraria e forestale, sociologia rurale, assistenza tecnica e divulgazione in agricoltura e gestione del territorio.
5. I processi di innovazione nel settore agroalimentare e forestale.
6. Sicurezza/benessere e conoscenza del mercato del lavoro di riferimento.
7. Marketing, commercializzazione, qualità delle produzioni, consumi agroalimentari ed utilizzazioni forestali.

FASCE DI LIVELLO PRECEDENTI LA SIMULAZIONE

- LIVELLO INIZIALE 0
- LIVELLO BASE 1
- LIVELLO INTERMEDIO 12
- LIVELLO AVANZATO 0

Tipologia della prova: C *“Individuazione e predisposizione delle fasi per la realizzazione di un prodotto o di un servizio con particolare riferimento all'utilizzo di strumenti e procedure.”.*

Nuclei tematici fondamentali di indirizzo correlati alle competenze:

1. *I processi produttivi relativi alle produzioni vegetali, zootecniche e silvocolturali, alle trasformazioni agroalimentari ed alle utilizzazioni forestali.*
2. *La sostenibilità ambientale, sociale ed economica dei processi produttivi.*

FASCE DI LIVELLO PRIMA SIMULAZIONE SECONDA PROVA

- LIVELLO INIZIALE 2
- LIVELLO BASE 4
- LIVELLO INTERMEDIO 4
- LIVELLO AVANZATO 2

SECONDA SIMULAZIONE

Per quanto concerne la prova di italiano, si rimanda a quanto detto precedentemente e agli allegati.

FASCE DI LIVELLO SECONDA SIMULAZIONE PRIMA PROVA

- LIVELLO INIZIALE 1
- LIVELLO BASE 5
- LIVELLO INTERMEDIO 4
- LIVELLO AVANZATO 1

Per quanto riguarda la seconda prova, in questa seconda simulazione è stata estratta una diversa tipologia ed un altro nucleo tematico rispetto alla precedente simulazione.

Tipologia della prova: B *“Analisi e soluzione di problematiche in un contesto operativo riguardante la propria area professionale (caso aziendale) con particolare riferimento alle valutazioni di carattere economico.*

Nuclei tematici fondamentali di indirizzo correlati alle competenze:

1. I processi produttivi relativi alle produzioni vegetali, zootecniche e silvocolturali, alle trasformazioni agroalimentari ed alle utilizzazioni forestali.

6. Sicurezza/benessere e conoscenza del mercato del lavoro di riferimento.

FASCE DI LIVELLO SECONDA SIMULAZIONE SECONDA PROVA

- LIVELLO INIZIALE 1
- LIVELLO BASE 3
- LIVELLO INTERMEDIO 4
- LIVELLO AVANZATO 2

In merito alla seconda prova, il CdC, verificate le strutture e le infrastrutture, compreso il setting delle stesse, ha constatato l'impossibilità di poter assicurare una postazione attrezzata singola per ogni studente, anche con una minima turnazione, impedendo di fatto lo svolgimento di una prova laboratoriale e pratica e la valorizzazione di ulteriori conoscenze, abilità e competenze degli studenti.

PROVA ORALE

In preparazione della prova orale i docenti si sono impegnati a ripensare ed organizzare la propria attività didattica in chiave pluridisciplinare. Gli insegnanti hanno focalizzato quanto più possibile le proprie lezioni sull'adozione di una metodologia di studio di tipo trasversale, ricorrendo prevalentemente al metodo d'indagine induttivo. Nella pratica quotidiana si è cercato di partire dalla lettura critica di documenti, in particolare immagini che avessero un collegamento diretto con le materie d'indirizzo (vigne, uliveti ecc.), stimolando negli studenti la capacità di istituire interrelazioni significative tra contenuti, concetti e informazioni attinenti ai diversi ambiti disciplinari.

Per la valutazione delle prove della seconda simulazione sono state utilizzate le griglie allegate al documento (*Allegato 8*)

PRIMA SIMULAZIONE PROVA ORALE FASCE DI LIVELLO DEL COLLOQUIO

- LIVELLO INIZIALE 3
- LIVELLO BASE 2
- LIVELLO INTERMEDIO 5
- LIVELLO AVANZATO 2

SECONDA SIMULAZIONE PROVA ORALE FASCE DI LIVELLO DEL COLLOQUIO

- LIVELLO INIZIALE 2
- LIVELLO BASE 2
- LIVELLO INTERMEDIO 7
- LIVELLO AVANZATO 1

5.3 MODALITÀ DI ESAME PER GLI STUDENTI CON BES

Gli studenti con disturbo specifico di apprendimento (DSA), certificato ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, e gli studenti con BES (rif. Direttiva Miur 12 dicembre 2012), sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondo quanto disposto dall'articolo 3, sulla base del piano didattico personalizzato (PDP). Nello svolgimento delle prove d'esame, i candidati con DSA e con BES possono utilizzare, ove necessario, gli strumenti compensativi e misure dispensative previsti dal PDP (per esempio: tempo aggiuntivo se necessario, ingrandimento del testo della traccia d'esame, utilizzo dello stampatello, utilizzo della calcolatrice autorizzata durante la Seconda Prova ecc.). Per la piena comprensione del testo delle prove scritte, la commissione può prevedere, in conformità con quanto indicato dal capitolo 4.3.1 delle Linee guida allegate al D.M. n. 5669 del 2011, di individuare un proprio componente che legga i testi delle prove scritte. Il Consiglio di classe, visto l'esito delle simulazioni degli studenti con DSA, considera l'opportunità di adottare delle griglie personalizzate, in base alle indicazioni del PDP. Nello svolgimento del colloquio orale, gli studenti con BES potranno usufruire di mappe concettuali.

Per quanto riguarda gli studenti con disabilità (L.104/92), il Consiglio di classe auspica la presenza di **tutti** i docenti di sostegno durante gli Esami, visto quanto scritto nelle specifiche

relazioni allegate al presente documento (*Allegato 8*), NON pubblicate, poiché strettamente RISERVATE e di esclusiva pertinenza della Commissione degli Esami di Stato.

Fabro, 12 maggio 2026

**FIRME DI SOTTOSCRIZIONE
DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

DOCENTE	DISCIPLINA/E	FIRMA
ANSELMI ALESSIA	INGLESE	
ASTOLFI FRANCESCO	SOSTEGNO	
BASILI DAVIDE	RELIGIONE	
CANESTRI M. CRISTINA	SOSTEGNO	
DUCA VALENTINA	ITALIANO E STORIA	
FANCIULLI PIETRO	AGRICOLTURA BIOLOGICA	
FIORANI GIOVANNI	TECNICHE DELLE PRODUZIONI	
MARAGA MICHELA	SOSTEGNO	
MORBIDONI CHIARA	SOSTEGNO	
NIRI MARILISA	ALTERNATIVA ALL'IRC	
PERUGINI SIMONE	AGRONOMIA TERRITORIALE	
POLLINI ILARIA	SCIENZE MOTORIE	
PROIETTI ROBERTO	LABORATORIO	
SCUBLA PAOLO (Coordinatore)	ECONOMIA AGRARIA GESTIONE E VALORIZZAZIONE	
TODINI PAOLO	MATEMATICA	
ZOLLO ANNA	SOSTEGNO	

**ESAME DI MATURITA’
ANNO SCOLASTICO 2025/26**

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI
CLASSE**

(art.17 del D.LGS. 62/2017, ordinanza ministeriale 54/2026)

CLASSE VA IPAA

**Secondaria II IPAA “Bruno Marchino”
Istituto Professionale**

**Indirizzo: Agricoltura, sviluppo rurale,
valorizzazione dei prodotti del territorio
e gestione delle risorse forestali e montane**

Coordinatore
Prof. Paolo Scubla

La rappresentante dei genitori
Sig.ra Valeria Dragoni

I rappresentanti degli studenti
Chiara Biancafarina Tommaso Luciani